



COMUNICATO STAMPA

Scuola e genitori connessi

Le sfide del post pandemia con l'aiuto della tecnologia digitale

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 ha accelerato la diffusione delle tecnologie digitali in ogni ambito sociale e, in particolare, in quello educativo, dove pesa, anche, l'insoddisfazione e l'impreparazione relative a DAD e DDI. Questa nuova condizione determina un crescente bisogno di supporti formativi per cogliere tutte le opportunità di un apprendimento arricchito dal digitale e questa sesta edizione della rassegna "Genitori connessi" vuol sostenere la cosiddetta cittadinanza digitale, soprattutto nell'ambito della formazione rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia e delle classi prima e terza della Scuola Primaria.

Ed infatti questa ennesima edizione denominata *Scuola & genitori connessi* si rivolge in particolare al corpo docente affinché trasferisca le competenze digitali acquisite nei laboratori agli studenti.

A tal proposito l'assessore alla cultura Alberto Parigi ha detto che ... con "Scuola e Genitori connessi" si compie il disegno di unire cultura, città e giovani, un obiettivo perseguito dall'Amministrazione Comunale e dal proprio assessorato. Ha altresì evidenziato quanto sia significativo il programma che pone al centro dell'iniziativa il fenomeno del , che va comunque governato, con i musei cittadini, vivi, aperti e dinamici elementi che contribuiscono a valorizzare il patrimonio museale e la sua funzione.

Il progetto è ambizioso - ha aggiunto Stefano Miriggi che con il collega Ferri dell'Università Bicocca di Milano, curano l'iniziativa - poiché richiama la complessità della competenza digitale che va ad associare l'aspetto scientifico con quello educativo. Il digitale non è uno strumento per gestire le distanze in caso di emergenza ma una modalità che arricchisce e valorizza gli aspetti educativi in presenza.

L'obiettivo di *Scuola e genitori connessi* quindi è finalizzato a rafforzare il livello scientifico con il contributo di testimonial tra i più autorevoli nel contesto nazionale nelle esperienze di didattica digitale ed accademici di chiara fama ed esperti afferenti a istituzioni internazionali. Nel concreto le attività laboratoriali organizzate mirano a realizzare percorsi didattici innovativi utilizzando il digitale per connettere e facilitare gli apprendimenti. Il primo laboratorio frazionato in tre incontri, 18 marzo, 8 aprile e 28 aprile, si terrà al Museo di Storia Naturale di Palazzo Amalteo con Stefano Moriggi con l'assistenza di Maria Grazia Arru e di Paolo Antoniazzi. La seconda sessione al Museo d'Arte con Paolo Ferri assistito da Nadia Poloetto e Mara Prizzon, il 25 marzo, 22 aprile e 6 maggio e la terza al Museo Archeologico, con Stefano Moriggi e Paolo Ferri, Maria Grazia Arru e Luca Marigliano il 29 aprile, 13 maggio e 3 giugno.

A sostenere l'iniziativa è il Rotary club Pordenone Alto Livenza, che con l'intervento del suo presidente Giorgio Amadio, ha confermato il contributo all'iniziativa e che il sodalizio sostiene la candidatura di Pordenone a capitale europea dei giovani 2025, mentre Massimo Drigo per la BCC Pordenonese Monsile ha detto che il sostegno ad iniziative di tal genere è previsto dal compito statutario dell'istituto. Erano presenti anche una rappresentanza degli Istituti Comprensivi della città e dell'Ass Eupolis.

Pordenone 04.03.2022